

COMUNE DI PREGANZIOL - CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL SERVIZIO ASSOCIATO DI GESTIONE
INTEGRATA DEL VERDE PUBBLICO

Rep. 1377 del 24.11.2016

Il **Comune di Preganziol** (C.F. 80010170266 - P.IVA 01190200269), con sede in Piazza G. Gabbin, 1 – Preganziol (TV), in persona di geom. Ermanno Sbarra, nato a Treviso il 11/01/1955, C.F. SBRRNN55A11L407Y, nella qualità di Responsabile del Settore IV – Opere Pubbliche ed Edilizia Privata, con nomina Decreto Sindacale n. 10523 del 29/04/2016, di seguito denominato "**Comune**";

e

il **Consiglio di Bacino Priula** (C.F. e P.IVA 04747540260), con sede in Via Donatori del sangue, 1 – Fontane di Villorba (TV), in persona del dott. Contò Paolo, nato a Treviso (TV) il 04/09/1963, C.F. CNTPLA63P04L407O, nella sua qualità di Direttore e Procuratore Speciale, giusta procura rilasciata in data 10/12/2015 per atto pubblico n. 148048 Raccolta 25536 del notaio in Villorba Pasquale Santomauro, di seguito denominato anche solo "Bacino Priula",

PREMESSO che

- il Comune di Preganziol, già aderente al Consorzio Intercomunale Priula, partecipa al Consiglio di Bacino Priula;
- il Consorzio Intercomunale Priula (nel proseguo "Consorzio Priula") ed il Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3 (nel proseguo "Consorzio TV3") erano due forme associative, ciascuna di 25 comuni (art. 31, D.Lgs. 267/2000) della provincia di Treviso, costituiti per la gestione associata di servizi pubblici locali, tra i quali, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed altri servizi d'interesse delle amministrazioni comunali aderenti

- ai predetti Consorzi;
- entrambi i Consorzi sono stati altresì individuati dalla Regione Veneto (provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 1988, n. 785) quali Enti Responsabili, nell'ordine, del Bacino TV2 e del Bacino TV3 ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente Piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (P.R.S.U.);
 - tali Consorzi con deliberazione di Assemblea Consortile n. 4 del 22 aprile 2015 hanno avviato il servizio associato di gestione integrata del verde pubblico ed il servizio integrato di disinfestazione a favore dei Comuni consorziati e delle loro comunità, approvando gli schemi delle Convenzioni ex art. 30 T.U.E.L. e dei Contratti di servizio a tal fine necessari, deliberando altresì di avvalersi della società in house providing Contarina Spa per il loro espletamento, fatta salva l'approvazione di uno specifico Progetto di servizio e la verifica della sua congruità e/o economicità;
 - i medesimi Consorzi si sono integrati ai fini della obbligatoria costituzione della nuova Autorità di governo del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale n. 52/2012, istituita con effetto dal 1° luglio 2015 con atto sottoscritto avanti il notaio Talice di Treviso in data 29/06/2015 (repertorio n. 83843, raccolta n. 31128, registrato a Treviso il 02/07/2015 al n. 9167 serie IT), e che tale Autorità, per espressa previsione statutaria (art. 1, comma 5) ha competenza anche in ordine all'organizzazione, affidamento e controllo diretto dei servizio di cui all'oggetto;
 - il Comune di Preganziol, con deliberazione consiliare n. 3 del 03/03/2016, ha deciso di aderire al Servizio di gestione integrata del verde pubblico per la durata di anni 5 (cinque);

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 FINALITÀ E OGGETTO

Con la sottoscrizione della presente convenzione il Comune intende gestire, in forma associata ed unificata con gli altri comuni appartenenti al Consiglio Bacino Priula e aderenti al medesimo servizio associato, tutte le attività costituenti e connesse al servizio di gestione integrata del verde pubblico (nel proseguo anche solo “**Servizio**”) sul proprio territorio.

La gestione associata di tali competenze è intesa ad implementare sul territorio dei comuni aderenti una gestione globale delle aree verdi pubbliche, ossia un servizio inteso non come mera sommatoria di attività tecnico-amministrativa (es. progettazione del verde e sistemazione paesaggistiche, censimento patrimonio arboreo ecc.) ed operativa (es. taglio dell'erba, potatura alberi, siepi e arbusti, manutenzione fioriere ecc.), bensì come gestione complessiva e sistematica di tali aree comprensiva del potere di assentire specifici progetti per la loro valorizzazione e riqualificazione, da realizzare secondo modalità concordate col comune di volta in volta interessato e fermo restando la destinazione e l'uso pubblico delle aree verdi.

La gestione associata del Servizio è altresì in ogni caso intesa ad assicurare:

- una pianificazione, programmazione e gestione del servizio omogenea, con livelli e standard di qualità del servizio uniformi ed adeguati;
- eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti gli enti locali aderenti e le loro comunità;
- una gestione più economica del servizio grazie, in particolare, all'ottimizzazione

degli interventi ed alle economie di scala ottenibili dalla dimensione sovracomunale della gestione del servizio;

- costi uniformi per il servizio del Consiglio di Bacino Priula.

ART. 3 DURATA

La presente convenzione ha durata di 5 anni, con decorrenza dalla sua sottoscrizione e potrà essere prorogata previo accordo tra le parti.

ART. 4 COMPETENZE E IMPEGNI DEL CONSIGLIO DI BACINO

Al Consiglio di Bacino, quale strumento di coordinamento intercomunale ed al fine di garantire una gestione uniforme del servizio pur nel rispetto delle peculiarità delle singole amministrazioni comunali, competono le seguenti attività:

- a) la predisposizione di un regolamento di gestione delle aree verdi da sottoporre ai consigli comunali dei comuni aderenti per l'approvazione di competenza;
- b) l'affidamento del Servizio in conformità alle vigenti disposizioni di legge, predisposizione ed approvazione del contratto di servizio;
- c) la sottoscrizione del contratto di servizio unitamente al comune;
- d) in accordo e/o previa condivisione col Comune, la gestione del contratto di servizio (ad es. il formale affidamento al Gestore di servizi integrativi, l'aggiornamento degli standard o dei siti di intervento, la determinazione e l'irrogazione di eventuali penali ecc.);
- e) il controllo sullo svolgimento del Servizio e sulla corretta e regolare esecuzione contrattuale compresa l'apposizione del visto di regolarità sulle fatture emesse dal Gestore del servizio e l'adozione degli opportuni o dovuti provvedimenti in caso di irregolarità o disservizi;
- f) l'esercizio congiunto del controllo analogo nel caso di gestione in *house providing* del Servizio.

Al fine di assicurare l'ottimale espletamento di tali competenze il Bacino Priula costituisce l'ufficio per l'organizzazione, la direzione ed il controllo del Servizio.

ART. 5 COMPETENZE E IMPEGNI DEL COMUNE

Al Comune competono:

- a) la fornitura di tutti i dati e delle informazioni necessarie in proprio possesso per l'esecuzione del Servizio;
- b) il monitoraggio dei servizi;
- c) l'approvazione della pianificazione dei servizi in accordo con il Bacino Priula;
- d) la proposta e/o la condivisione con il Bacino Priula della richiesta di servizi integrativi;
- e) la facoltà di proporre, previa condivisione con il Bacino Priula, l'aumento di uno o più degli standard, nonché l'integrazione delle superfici dei siti di intervento, di cui all'allegato "B" al contratto di servizio;
- f) la facoltà di proporre, previa condivisione con il Bacino Priula, eventuali compensazioni di servizio in termini di standard e/o siti di intervento;
- g) il pagamento del corrispettivo direttamente al gestore del Servizio (previo visto di regolarità apposto dal competente ufficio istituito presso il Bacino Priula).

Il Comune s'impegna a cooperare per agevolare il migliore espletamento del Servizio, con particolare riferimento all'adozione in tempi brevi dei provvedimenti e alla cura degli adempimenti ricompresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

ART. 6 FORME DI CONSULTAZIONE E DI COLLABORAZIONE

Al fine di assicurare una gestione efficiente ed efficace, il Comune ed il Bacino Priula si impegnano a collaborare fattivamente e a scambiarsi tutte le informazioni utili e necessarie.

Al fine di garantire una sollecita e continua collaborazione e consultazione il Bacino Priula ed il Comune individuano il Responsabile tecnico dedicato all'erogazione del Servizio sul territorio del Comune, di cui si comunicheranno reciprocamente i nominativi, unitamente alla reperibilità del personale dedicato, gli orari d'apertura degli uffici, nonché ogni successiva variazione di uno o più di tali dati.

ART. 7 RAPPORTI FINANZIARI

L'adesione al Servizio comporta l'obbligo del Comune di corrispondere al Bacino Priula un canone annuo così determinato:

Fascia Comune	Descrizione classe	Adesione convenzione euro/anno (+ IVA di legge)
1	1 – 10.000 abitanti	250,00 euro
2	10.001 – 30.000 abitanti	500,00 euro
3	> 30.001 abitanti	750,00 euro

Tale canone sarà soggetto esclusivamente ad aggiornamento periodico sulla base della variazione media dell'indice ISTAT FOI dell'anno solare precedente.

L'assemblea del Consiglio di Bacino Priula si riserva la facoltà di rideterminare, se necessario, tale canone.

ART. 8 SPESE STIPULAZIONE CONVENZIONE

Sono a carico del Bacino Priula tutte le spese per imposte e tasse presenti e future inerenti alla stipulazione della presente convenzione, che ha luogo in forma di scrittura privata. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 460/1997.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Alla presente convenzione si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., e quelle contenute nello Statuto del Bacino Priula.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, con imposta a carico del registrante.

Preganziol, 24.11.2016

PER IL COMUNE DI PREGANZIOL

PER IL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA:

Il Responsabile del Settore IV

Il Direttore

F.to geom. Ermanno Sbarra

F.to Dr. Paolo Contò

Documento firmato digitalmente ai sensi

Documento firmato digitalmente ai sensi

del Capo II del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

del Capo II del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.